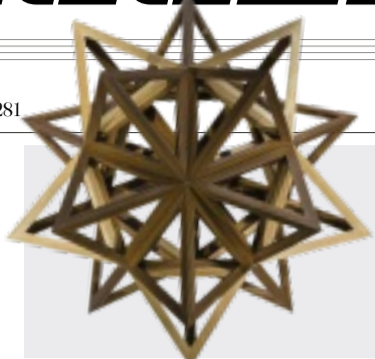


CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Milano, Museo della Scienza
Una nuova galleria
per il genio di Leonardo
di **Francesca Bonazzoli**
a pagina 27



Domani gratis
Dieci storie di chef
e il menu di Natale
Cook in 80 pagine
di **Angela Frenda**
a pagina 29



Noi e l'uomo forte

IL DECLINO DEL PAESE MODERATO

di **Ernesto Galli della Loggia**

Come ha spiegato bene Dario Di Vico su questo giornale, la voglia dell'«uomo forte» rivelata dai dati del Censis, più che di un desiderio di soluzioni dittatoriali o comunque contrarie alla democrazia liberale, testimonia sostanzialmente di qualcosa d'altro: di un'insoddisfazione radicale per il pessimo funzionamento del Paese. È un'insoddisfazione che si concentra su quello che è effettivamente il punto cruciale della crisi italiana: vale a dire l'incapacità di decidere da parte del sistema politico-amministrativo e insieme la sua incapacità di fare le cose che alla fine pure vengono decise, da ultimo anche l'incapacità di controllare ciò che è stato fatto, più in generale di controllare la serietà e l'applicazione della mostruosa caterva di leggi e regolamenti in vigore. Sempre più agli occhi degli italiani, insomma, il loro Stato appare un Leviatano impotente: impotente anche se non per questo meno vessatorio.

Si tratta tuttavia di un Leviatano democratico, certo. Ma che cosa è la democrazia incarnata e gestita da un simile mostro? Che cosa vuol dire, che immagine dà di sé la democrazia quando un processo dura anni e oltre la metà degli imputati alla fine viene assolto? Quando l'evasione fiscale ha le dimensioni e la capillarità che hanno da noi, quando tanta parte delle periferie urbane è in uno stato di abbandono incivile, quando in pratica in metà della Penisola né la sanità, né i trasporti, né la scuola, nulla, funziona con standard accettabili?

continua a pagina 30

L'intervista Il piano del premier: «Taglio delle tasse. La legge elettorale? Guardo al sistema tedesco»

«Governo, serve il rilancio»

Conte: non starò appeso, ecco l'agenda per il 2023. Il Pd chiede la verifica

ALL'INTERNO

IL MONITO DI MATTARELLA SUL FISCO

«Chi evade sfrutta gli altri»

di **Enrico Marro**

L'evasione fiscale «è davvero indecente» ha detto Sergio Mattarella perché «chi non paga le tasse sfrutta gli altri».

a pagina 6

UNA GRANDE PIRAMIDE

Memoria della Resistenza

di **Maurizio Giannattasio**

Un Museo nazionale della Resistenza a Milano, una grande piramide firmata da Herzog e De Meuron.

a pagina 43

GIANNELLI

L'ARTE DELLA SCISSIONE



di **Monica Guerzoni**

«Abbiamo vinto lo sprint dei 100 metri. Ora parte la maratona delle riforme strutturali per cambiare davvero il Paese». Il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, sta per tagliare il traguardo dei 100 giorni alla guida del governo giallorosso. E al Corriere dice che «comunque non starò appeso perché non è nel mio carattere». Ci sarà una verifica — cosa che chiede anche il Pd — ma «per il rilancio» perché «dobbiamo correre tutti insieme». Resta l'obiettivo di diminuire le tasse. «La legge elettorale? Io guardo al sistema tedesco».

da pagina 2 a pagina 11

GIOVEDÌ LE ELEZIONI

Londra, la corsa di Johnson e lo spettro dell'instabilità

di **Luigi Ippolito**

La posta in gioco non è mai stata così alta. Giovedì la Gran Bretagna vota in quelle che sono state definite le elezioni più importanti per le generazioni nate dopo la Seconda guerra mondiale: si decide la collocazione del Paese rispetto all'Europa, ma anche il suo complessivo assetto economico-sociale e il suo futuro politico.

continua a pagina 30

L'INCIDENTE



Shirley Ortega Calangi, aveva 49 anni

In morte di Shirley tata dei nostri figli

di **Antonio Polito**

Si chiamava Shirley Ortega Calangi. È morta a Milano per lo schianto tra un filobus e un camion dell'Amsa. Una donna, immigrata, tata dei nostri figli. Una delle tante. Alle quali dobbiamo un tributo.

a pagina 23 **Landi**

IL TRAILER DEL NUOVO FILM

Zalone fa satira sulle paure di tutti

di **Aldo Cazzullo**

Checco Zalone non prende in giro l'immigrato; prende in giro noi e le nostre paure. Chi tratta la canzone del trailer del suo ultimo film come una forma di razzismo non ha capito.

a pagina 25

IL VERDETTO

Scandalo doping Russia esclusa dalle Olimpiadi per quattro anni

di **Fabrizio Dragosei**

L'Agenzia mondiale antidoping (Wada) ha deciso di escludere la Russia dalle Olimpiadi per quattro anni. Lo comunicazione è arrivata dal Comitato Esecutivo riunito a Losanna. Mosca, dunque, non potrà essere rappresentata alle prossime Olimpiadi di Tokyo 2020 e ai Giochi Invernali di Pechino 2022. La Russia, condannata per recidiva nel falsificare i dati dei controlli antidoping sui suoi atleti, potrà ora presentare appello al Tribunale di Arbitrato per lo Sport (TAS) che avrà l'ultima parola. La Russia non potrà né ospitare né candidarsi per organizzare grandi eventi sportivi.

alle pagine 12 e 13 **Bonarrigo Montefiori, Piccardi**

Nuova Zelanda L'eruzione durante la gita alla White Island



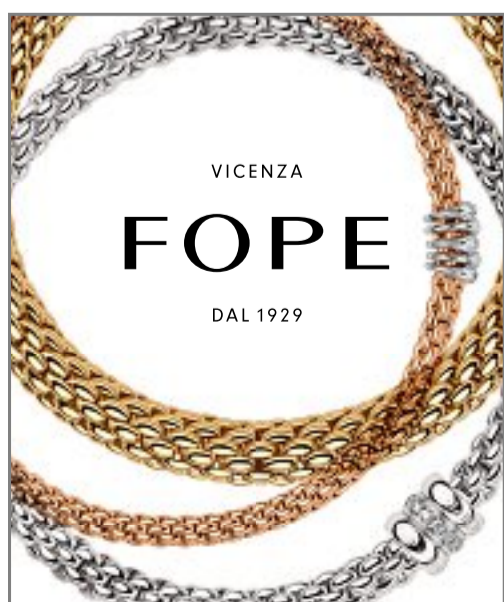
L'esplosione del vulcano White Island, nella baia di Plenty, in Nuova Zelanda: l'eruzione ha travolto alcuni turisti

Il vulcano esplode: la strage dei turisti

di **Agostino Gramigna**

Eruzione durante la gita al vulcano: strage di turisti in Nuova Zelanda. White Island è uno dei vulcani più attivi del Paese. Sull'isola in quell'istante c'erano almeno una cinquantina di persone e solo la metà è riuscita a ritornare sulla nave.

a pagina 21



IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Mattarella ha ricordato a un gruppo di studenti che l'evasione fiscale è «indecente», dal momento che chi non paga le tasse utilizza a sbafo i servizi finanziati da chi le paga. Già il fatto che la dichiarazione presidenziale abbia furoreggiato sui siti e nei tg la dice lunga sulla rilevanza eccezionale rivestita ultimamente dal buonsenso. Che gli evasori se ne infischino di passare per indecenti è logico. Più bizzarra è l'acquiescenza dei tartassati. In un Paese dove ci si scaglia contro qualsiasi privilegio, l'evasore non è circondato da biasimo sociale. Mai vista una folla scendere in piazza brandendo cartelli contro i renitenti al fisco. Ci sono persone a reddito fisso che chiedono pene esemplari per chi ruba in casa, ma non sembrano minimamente toccate dal furto

Indecenza fiscale

di risorse a scuole e ospedali.

Prima di dedurre che siamo un popolo di debosciati, bisogna riconoscere che le tasse sono troppo alte. Oltre un certo limite vengono vissute come un sopruso anche da chi le paga, spesso solo per l'impossibilità di fare altrimenti. Gli si potrebbe rispondere che sono così alte proprio perché molti non le pagano. Ma il discredito di cui gode lo Stato, alimentato dai comportamenti di amministrazioni pubbliche avidi nel pretendere quanto parsimoniose nel restituire, lascia supporre che le tasse non diminuiranno mai in nessun caso. L'evasione è un mostro che si nutre di diffidenza. Se tanti italiani non hanno senso dello Stato è perché lo Stato continua a fare loro senso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La voce di Jeep

La magia della connettività



Scopri di più all'interno de Il Corriere della Sera